Siracusa. Il futuro del Porto, Sel chiede un consiglio comunale aperto

Chiarezza sugli interventi sul Porto di Siracusa. La chiede il coordinamento cittadino di Sinistra Ecologia e Libertà. La richiesta, indirizzata al sindaco, Giancarlo Garozzo, è quella promuovere la convocazione di un consiglio comunale aperto , per spiegare le scelte dell'amministrazione sul tema. "Sembra difficile- secondo il coordinamento cittadino di Sel – cogliere una coerenza della gestione dei progetti per il porto. Preoccupante – prosegue la nota- l'interramento di quasi centomila metri quadrati dell'area portuale e la realizzazione di un centro benessere, oltre a 51 mini appartamenti e strutture ricettive e commerciali ad opera dei titolari delle imprese che si occupano dei 2 programmati Porti Turistici.

Siracusa. Gli alunni dell'Archia a scuola di protezione civile

La Protezione Civile a scuola, per promuovere la cultura della prevenzione in caso di eventi calamitosi. L'iniziativa è stata riproposta anche quest'anno. Appuntamento, oggi, alla scuola Archia di viale Epipoli, dove il personale comunale, insieme ai volontari di protezione civile appartenenti al gruppo vigili del fuoco in congedo, ha iniziato il ciclo di lezioni ai ragazzi selezionati tra le quarte classi.

I 30 ragazzi impareranno le nozioni di sicurezza fondamentali e, alla fine del corso, riceveranno la maglietta di mini squadra di volontari, offerta dal comune di Siracusa e un attestato di partecipazione che gli sarà consegnato dai vigili del fuoco in congedo.“Riprendiamo questi corsi rivolti a tutti gli alunni – ha detto l’assessore alla Protezione civile Maria Grazia Cavarra – perché vogliamo come amministrazione, coinvolgere i ragazzi sin da subito ad avere la cultura della prevenzione. Il giovane informato e preparato sarà un cittadino più consapevole e partecipativo”.

Siracusa. Brogli elettorali, la Procura sequestra gli atti al Cga

Si aggiungono nuovi passaggi alla complessa vicenda dei presunti brogli alle ultime elezioni regionali in alcune sezioni di Pachino e Rosolini. La Procura di Siracusa ha sequestrato la documentazione elettorale, depositata al Cga di Palermo, che si è occupato della vicenda dal punto di vista amministrativo e che ha emesso una sentenza secondo cui le votazioni, in quelle sezioni, vanno ripetute per via delle irregolarità riscontrate. Ad indirle dovrebbe essere il governo regionale, che non ha ancora fissato alcuna data, in attesa di chiarimenti da parte del proprio ufficio legale. Motivo di rammarico e di eclatanti proteste, proprio in questi giorni, da parte dell’ex deputato regionale, Pippo Gennuso, da cui è partita la richiesta di nuove elezioni nelle sezioni in cui, fin dall’inizio, ha creduto fossero state commesse delle

irregolarità, a suo discapito. Per una manciata di voti, infatti, l'ex deputato del Movimento per l'Autonomia, è rimasto fuori da palazzo dei Normanni. Intanto, anche a seguito della denuncia presentata da alcuni deputati regionali siracusani, che chiedono provvedimenti cautelari nei confronti dei presidenti dei seggi, degli scrutatori e di chi, in tribunale, ha fatto sparire le schede da ricontrollare, la Procura ha aperto la sua inchiesta. Questa mattina, la polizia giudiziaria di Siracusa, come disposto dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, ha raggiunto, dunque, la sede del Cga, portando via tutti gli atti relativi alle sezioni in questione. In merito al giallo delle schede scomparse, le attenzioni degli inquirenti si sarebbero concentrate su un dipendente del Palazzo di Giustizia, sentito nelle scorse settimane (leggi qui).

Globi di luce nel cielo di Siracusa, cosa sono?

Un piccolo mistero su cui si scatena l'attenzione della rete ormai da ore. Tutto nasce da un episodio a cui ha assistito Marco Ortisi. Ieri pomeriggio, intorno alle 18, si affaccia dal balcone della sua abitazione della zona di Mazzarrona e osserva il mare. Con enorme stupore si accorge che all'orizzonte si illuminano, a ripetizione, dei globi, uno dopo l'altro. Si accendono, salgono, scendono, si spengono. Una scena che si ripete per circa venti secondi. Poi il fenomeno si arresta. Ortisi fa in tempo a filmare gli ultimi secondi e a postare il video su Facebook. Le immagini catturate incuriosiscono. Gli utenti del noto social network commentano, avanzano ipotesi, esprimono perfino qualche

preoccupazione. C’è chi parla di Ufo, chi di esplosioni, chi racconta di avere sentito, proprio a quell’ora, dei forti boati, chi ipotizza che possa trattarsi di fulmini globulari o di esercitazioni militari. Una cosa è certa: non si è trattato di uno spettacolo ordinario, ma racconti analoghi sarebbero stati raccolti anche in passato, relativi, in quel caso, ad episodi che si sarebbero verificati al largo della Tonnara di Santa Panagia. Una coincidenza il fatto che ieri fosse il 10 marzo, data in cui, nel 2012, più o meno in quell’area, si incagliò la Gelso M.

Siracusa. Nigeriano ubriaco in viale Zecchino, intervengono i Carabinieri

Evidentemente ubriaco, un giovane nigeriano la notte scorsa ha seminato un pò di “sconquasso” in viale Zecchino, a Siracusa. Avrebbe aggredito verbalmente qualche passante, poi gli operatori dell’Igm in servizio a quell’ora per poi accasciarsi sul manto stradale. Prima di riprendere le forze e provare ad opporre resistenza anche ai Carabinieri, sopraggiunti nel frattempo dopo alcune chiamate giunte al centralino. In manette è finito Baska Okonkwo, vent’anni. Arresto in flagranza per il reato di resistenza a pubblico ufficiale.E’ stato dichiarato in stato d’arresto in attesa di giudizio.

Siracusa. Paolo Zappulla confermato segretario provinciale della Cgil

Si è chiuso il congresso provinciale della Cgil, “Il lavoro decide il futuro”. Riconfermato alla segreteria l’uscente Paolo Zappulla al termine della due giorni di dibattito che ha coinvolto le categorie produttive per un confronto sulle questioni più spinose che affliggono il territorio. Riconferma anche per i componenti dell’ufficio di segreteria uscente: Maria Grazia Ficara, Valeria Tranchina, Roberto Alosi e Enzo Vaccaro. Conclusioni affidate alla delegata nazionale, Vera Lamonica.

Siracusa. Il giallo delle schede sparite dal Tribunale, il dipendente respinge ogni sospetto

Mentre i deputati regionali siracusani si accapigliano su temi vari (in carica o decaduti? elezioni suppletive si o no?) in città procedono con riserbo le indagini sul caso delle schede sparite dal tribunale.
In attesa di eventuali avvisi di conclusione delle indagini, pare che le attenzioni degli inquirenti si siano concentrate su di un uomo. Dipendente di Palazzo di Giustizia, poco meno di sessant’anni, molti di questi trascorsi proprio nei corridoi dell’archivio del tribunale di cui – di fatto –

avrebbe svolto funzioni di responsabile, ma senza un preciso incarico.
L’interrogatorio sarebbe avvenuto tra la fine di gennaio e l’inizio di febbraio. Davanti agli uomini di Polizia Giudiziaria, delegati dal pm, l’uomo si sarebbe dichiarato estraneo ad ogni accusa. Pare abbia ammesso di aver commesso una leggerezza: “ho buttato le schede perchè erano rovinate”, avrebbe spiegato nei novanta minuti circa di colloquio con gli inquirenti.
L’uomo si sarebbe anche difeso asserendo che se avesse davvero voluto distruggere “tutte le prove” non avrebbe lasciato verbali consultabili. Sarebbero, poi, emerse prove documentali che attesterebbero un intervento di spurgo collegabile a quella perdita che sarebbe alla base della “sparizione” delle schede. Tutti elementi al vaglio della Procura che sui fatti in questione sta muovendosi con grande attenzione.

Siracusa. Riforma delle Province, l'assessore regionale Valenti rassicura i dipendenti: "no allarmismi"

Il “Comitato spontaneo dei dipendenti della Provincia regionale di Siracusa” ha incontrato l’assessore regionale alle autonomie locali, Patrizia Valenti. Al centro della discussione i contenuti e le prospettive del disegno di legge sull’abolizione delle Province e la costituzione dei liberi consorzi e delle tre città metropolitane, il cui voto finale dell’Aula dovrebbe avvenire oggi. All’incontro era presente anche una rappresentanza sindacale della Cisl.

L’assessore ha fornito un quadro complessivo, sia dell’attuale situazione che dell’iter futuro, “imprescindibile – ha puntualizzato – dal più ampio processo di riordino dell’ordinamento degli Enti Locali in Sicilia”, sottolineando l’importanza dell’istituzione delle tre città di Catania, Messina e Palermo e delle cosiddette “aree vaste”.
Altro argomento affrontato è stato quello relativo al destino di dipendenti. “Non ci sono motivi di allarmismo – ha rassicurato
l’assessore – perché il personale sarà garantito e collocato in base alle funzioni che saranno via via definite”. Pippo Mazzotta, rappresentante del comitato spontaneo dei dipendenti ha, poi, voluto esprimere pubblico ringraziamento alla rappresentante del Governo regionale per essersi impegnata nel consentire il rapido trasferimento di circa sei milioni di euro a favore della Provincia
regionale di Siracusa. Somma che, come hanno suggeriscono i rappresentanti della Cisl, dovrà servire per garantire la regolarità dei pagamenti dei dipendenti.

Siracusa. Dolore per la prematura scomparsa del batterista Alessio Russo

Un incidente stradale ha spezzato la giovane vita di Alessio Russo. Trentatre anni, siracusano, era un apprezzato batterista. Un professionista della musica che ha collaborato, tra i tanti, con Roberto Dell’Era (Afterhours), Luca Jurman, Gerardina Trovato, Cesare Basile, Giuliano Dottori e Micol Martinez. E’ morto in un incidente stradale mentre si trovava all’estero. Si trovava in Belgio, dove aveva appena concluso

un tour di quattro date con i Fonomeccanica.
Alessio Russo si è innamorato della batteria nella sua Siracusa, dove ha iniziato a studiare la tecnica con Enzo Augello. Poi il trasferimento a Roma e le “puntate” milanesi. In rete, il dolore degli amici e i tanti ricordi di un giovane che ha afferrato il suo sogno aggrappato a due bacchette.

Siracusa.Riduzioni Tares,un lettore di SiracusaOggi: "Impossibile ottenerle"

“Un sistema che fa acqua da tutte le parti. Impossibile accedere alle riduzioni o agevolazioni previste dal regolamento Tares perché i tempi non coincidono”. Protesta un lettore di SiracusaOggi, che racconta un episodio di cui è stato protagonista, ma che riguarderebbe tutti i contribuenti che intendono accedere alle agevolazioni previste per il pagamento dell’imposta sui rifiuti 2013. “Molti non sanno- premette il lettore- che per potersi avvalere di queste riduzioni occorre presentare l’eventuale richiesta entro marzo 2014, mentre la scadenza della quarta rata è stata fissata per il 30 aprile. All’Ufficio Tributi pretendono la presentazione dell’Isee 2014, relativa ai redditi 2013. Ma l’ultima rata Tares fa riferimento ad un tributo relativo allo scorso anno, come si fa a pretendere l’Isee relativo ai redditi dello stesso anno? Pressoché impossibile, per molti, produrre il proprio Cud entro la fine di marzo”. Il cittadino parla di “giochetti ai danni dei contribuenti, che in questo modo si vedono negare il diritto alla riduzione prevista dal regolamento”. L’unica strada da seguire rimarrebbe quella di richiedere la compensazione con il tributo dell’anno

successivo. Questo avrebbero spiegato al lettore di SiracusaOggi gli impiegati dell'ufficio Tributi a cui si è rivolto. "Sono delle forzature- protesta il cittadino- segnali che molto poco hanno a che fare con il principio di trasparenza a cui tanto spesso si fa riferimento". Considerazioni condivise dal consigliere comunale, Salvo Castagnino che alcune settimane fa aveva sollevato proprio problema. "La spiegazione di questa situazione, che presto si manifesterà in tutta la sua gravità- spiega Castagnino – risiede nel fatto che il regolamento Tares si basa sul sistema della vecchia Tarsu, che però prevedeva il pagamento l'anno successivo. La Tares, invece, si paga nell'anno in corso. E' chiaro che ci sarebbero dei cambiamenti da apportare sui tempi e sulle modalità per ottenere agevolazioni e riduzioni. In realtà i cittadini fanno da "bancomat" all'amministrazione comunale: anticipano dei soldi che l'anno successivo vengono scomputati. E' un paradosso – tuona l'ex assessore – Il regolamento andava modificato e avevo fatto presente tutto questo quando si era ancora in tempo. Le mie osservazioni sono state ignorate e questi sono i risultati".

Da regolamento, Chi abita da solo a casa ha diritto ad uno sconto del 10%; meno 30% per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo; identica agevolazione per le abitazioni a disposizione di soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero o in altro comune del territorio italiano; meno 15% per le abitazioni occupate da nuclei familiari con persone con disabilità; sconto del 30% per le famiglie con Isee non superiore a 7.385 euro; agevolazioni anche per i nuclei familiari con più di quattro componenti con Isee non superiore a 15.000 euro (-15%); gli esercizi commerciali ed artigianali che hanno la loro sede operativa sulle strade chiuse al traffico per lavori pubblici che si protraggono per oltre sei mesi hanno diritto a pagare solo il 50% del tributo per il periodo in cui durano i lavori; meno 50% anche per i locali catastalmente classificati nella categoria C6; quelli in categoria D10, con utenza elettrica inferiore a 3Kw, di proprietà di imprenditori agricoli in pensione che non esercitano alcuna attività, cancellati dai registri previdenziali e camerali pagano la Tares con una riduzione del 15%; 3% di sconto per gli immobili ricadenti nel comprensorio urbano del quartiere Cassibile che effettuano la raccolta differenziata porta a porta; agevolazione del 30% per le attività che conferiranno prodotti

alimentari e beni di consumo ad associazioni riconosciute, volte all’erogazione del servizio individuato con la dicitura “Banco Alimentare”; la tariffa è ridotta del 20% nel caso di nucleo familiare in cui sia presente un minore in affido ex legge 49/01; commercianti o imprenditori vittime di racket nell’anno di riferimento hanno diritto ad agevolazioni sulla Tares come le abitazioni dove dimorano donne vittima di violenza di genere (-20%). Ci sono, poi, gli “sconti” per chi effettua la raccolta differenziata con una delle compostiere messe a disposizione del Comune